



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta
Servizi Tecnici

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO PER SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE, CONTROLLO TECNICO E CONTABILE DEI LAVORI E ULTERIORI ATTIVITÀ TECNICHE SUCCESSIVE ALLA FINE DEI LAVORI DELL'IMMOBILE CASERMA CESARE BATTISTI - PALAZZINA MUSSO E PALAZZINA CURTI, SITO IN VIA CESARE BATTISTI 6 A CUNEO.

FAQ N°1 – RISPOSTE AI QUESITI POSTI DAI CONCORRENTI

QUESITO N. 1

Si chiede se è possibile portare relativamente al criterio A "Professionalità ed adeguatezza dell'offerta", un servizio non ancora realizzato. In caso affermativo, le chiediamo se per le viste aeree è possibile inserire dei fotoinserti.

RISPOSTA N. 1

Come indicato nel Disciplinare di gara al paragrafo 17.1 "CRITERIO A - professionalità ed adeguatezza dell'offerta" la valutazione avverrà esclusivamente su servizi svolti che contengano soluzioni e metodologie già sperimentate con successo.

QUESITO N. 2

In considerazione della natura vincolata del bene, Palazzina Musso in particolare, si chiede di specificare se gli interventi strutturali previsti rientrano nell'adeguamento o nel miglioramento.

RISPOSTA N. 2

Come indicato nelle relazione strutturale Palazzina Musso (C17069_4.13.D_R0) allegata al Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, gli interventi strutturali previsti saranno di adeguamento.

QUESITO N. 3

Si chiede di chiarire i tempi di esecuzione delle fasi dell'incarico.

RISPOSTA N. 3

I tempi indicati nel Disciplinare di gara al paragrafo 5, pag. 11 sono da intendersi per la Fase I: 30 giorni (trenta) naturali e consecutivi; Fase II: 60 giorni (sessanta) naturali e consecutivi; Fase III: 45 giorni (quarantacinque) naturali e consecutivi.

QUESITO N. 4

Siamo a richiedere chiarimenti relativamente ai requisiti dei professionisti richiesti nel gruppo di lavoro di cui a pag. 15 del disciplinare di gara, e nello specifico:

- 1. se possa essere ritenuto idoneo un professionista con Laurea Specialistica in Ingegneria Energetica e iscritto al relativo ordine professionale degli ingegneri nella sez. A nel settore ingegneria industriale per ricoprire il ruolo di "Professionista Responsabile del Coordinamento*



incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche" e/o il ruolo di "Professionista Responsabile della progettazione Impiantistica"

2. se possa essere ritenuto idoneo un professionista con Laurea Magistrale in Ingegneria Edile Architettura e iscritto al relativo ordine professionale degli architetti nella sez. A industriale per ricoprire il ruolo di "Professionista Responsabile della progettazione Architettonica."

RISPOSTA N. 4

Come indicato nel Disciplinare di gara al paragrafo 8.1, per le figure professionali: "Professionista Responsabile del Coordinamento incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche" e "Professionista Responsabile della progettazione Impiantistica" si richiede, relativamente agli ingegneri l'iscrizione all'ordine professionale Sezione A settore ingegneria civile e ambientale. Per quanto concerne la figura professionale "Professionista Responsabile della progettazione Architettonica" si richiede esclusivamente l'iscrizione all'ordine professionale degli Architetti Sezione A (art.52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n.2537).

QUESITO N. 5

Si chiede se sia disponibile pubblicare le tavole del progetto di fattibilità comprensive di quote altimetriche e di legenda dei locali previsti, in modo da poter avere un raffronto più chiaro con quanto descritto nel documento di fattibilità delle alternative progettuali al punto 5.2 layout distributivo di progetto palazzina Musso.

RISPOSTA N. 5

Tutta la documentazione, al momento disponibile, è scaricabile dalla piattaforma www.acquistinretepa.it e su www.agenziademanio.it.

Come previsto dalla documentazione di gara il layout distributivo della Palazzina Musso sarà fornito esclusivamente all'Affidatario del servizio.

QUESITO N. 6

Si domanda se vi siano indicazioni da adottare in merito a carattere, corpo, interlinea e numero di righe per pagina del documento da produrre.

RISPOSTA N. 6

Come indicato nel Disciplinare di gara al paragrafo 17.2, pag.41 "La relazione dovrà essere articolata in quattro paragrafi (B1, B2, B3 e B4) che ripercorrano i criteri di valutazione di cui alla Tabella §19.1. La relazione dovrà essere redatta in un numero massimo di 12 pagine (una facciata equivale ad una pagina), su un formato cartaceo ISO A4; non sono computati nel numero di pagine le copertine, gli eventuali sommari"; purtuttavia è da intendersi sottointesa la leggibilità chiara del documento.

QUESITO N. 7

Vista la proroga dei termini e la rettifica degli importi, si chiede di specificare l'importo per la garanzia fidejussoria.

RISPOSTA N. 7

Come definito al § 11 del Disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 93 comma 1, è prevista la presentazione di una garanzia fideiussoria, di importo pari a Euro 4.502,95 corrispondente al 2% dell'importo a base di gara al netto degli importi per i servizi aventi ad oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento, ai sensi del comma 10 dell'art. 93 citato.

QUESITO N. 8

Siamo a richiedere come sia modificato l'importo della garanzia provvisoria da presentare in conseguenza della variazione dell'importo a base gara.

RISPOSTA N. 8

Come definito al § 11 del Disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 93 comma 1, è prevista la presentazione di una garanzia fideiussoria, di importo pari a Euro 4.502,95 corrispondente al 2% dell'importo a base di gara al netto degli importi per i servizi aventi ad oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento, ai sensi del comma 10 dell'art. 93 citato.

QUESITO N. 9

Si chiede un chiarimento concernente la domanda di partecipazione, la quale è indicato debba essere compilata da ogni componente del RTP costituendo, ma che non presenta alcuno spazio per i mandanti. Si chiede pertanto dove, nella compilazione della domanda, debba essere specificato che si tratta di un mandante del RTP. Inoltre, tra le varie possibilità da selezionare (società di ingegneria, studio associato, società di professionisti, etc.) non c'è una voce dedicata ai liberi professionisti; si chiede perciò anche dove questi ultimi possano essere inseriti.

RISPOSTA N. 9

Il modello di domanda di partecipazione è unico.

La domanda benché unica, secondo le prescrizioni di cui al par.16.1 del Disciplinare di gara, (e strutturata peraltro come una dichiarazione della mandataria, contenente quanto previsto al par. 16.1 del disciplinare nonché firmata da ogni mandante e dalla mandataria stessa), va caricata a cura di ciascuna componente, debitamente sottoscritta, nello specifico "box" a ciò deputato per ciascuna. Dunque la domanda è una e ciascuna componente la allega nello specifico box opportunamente sottoscritta.

Nella domanda di partecipazione lo spazio per la mandate del RT non ancora costituito è rappresentato a pagina 2 al punto 2, editabile negli spazi vuoti (colore grigio). Nel caso di più mandanti è possibile compilare il punto 3 a pagina 2, sempre con le modalità precedentemente evidenziate.

L'identificazione del singolo professionista avviene nella prima parte della domanda a pagina 1, lasciando in bianco o sbarrando le restanti parti della domanda di partecipazione non afferenti alla figura del singolo professionista.

QUESITO N. 10

La domanda di partecipazione messa a disposizione è strutturata per essere compilata esclusivamente dalla mandataria ed essere sottoscritta da tutti in componenti all'RT. Si chiede come mai sia richiesto il caricamento per ogni componente?. Simile discorso per la garanzia provvisoria che è unica ed intestata a tutti i componenti dell'RT. Dovrà essere caricata più volte?

RISPOSTA N. 10

Il modello di domanda di partecipazione è unico.

La domanda benché unica, secondo le prescrizioni di cui al par.16.1 del Disciplinare di gara, (e strutturata peraltro come una dichiarazione della mandataria, contenente quanto previsto al par. 16.1 del disciplinare nonché firmata da ogni mandante e dalla mandataria stessa), va caricata a cura di ciascuna componente, debitamente sottoscritta, nello specifico "box" a ciò deputato per ciascuna. Dunque la domanda è una e ciascuna componente la allega nello specifico box opportunamente sottoscritta.

Si adotti analoga procedura per la garanzia provvisoria.

QUESITO N. 11

Sono stati pubblicati due modelli per la domanda di partecipazione sembrano identici, qual è la differenza tra i due? Secondo il disciplinare la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta anche dalle mandanti tuttavia il modello pubblicato non consente di indicare tale opzione. Come si deve procedere?

RISPOSTA N. 11

Il modello di domanda di partecipazione è unico.

La domanda benché unica, secondo le prescrizioni di cui al par.16.1 del Disciplinare di gara, (e strutturata peraltro come una dichiarazione della mandataria, contenente quanto previsto al par. 16.1 del disciplinare nonché firmata da ogni mandante e dalla mandataria stessa), va caricata a cura di ciascuna componente, debitamente sottoscritta, nello specifico "box" a ciò deputato per ciascuna. Dunque la domanda è una e ciascuna componente la allega nello specifico box opportunamente sottoscritta.

QUESITO N. 12

Si richiede un formato editabile della documentazione amministrativa fornita, poiché i modelli compilati non permettono di selezionare alcune voci (essenziali ai fini della compilazione) né di modificare alcunché?

RISPOSTA N. 12

La documentazione amministrativa fornita è editabile solo ed esclusivamente nelle parti da compilare (spazi vuoti di colore grigio). Non è possibile modificare il contenuto redatto nei documenti forniti.

Il RUP

Mariagiovanna Alibrandi